

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE
AMBITO TERRITORIALE MONTE BRONZONE BASSO SEBINO**

PREMESSA:

Il programmatore regionale ha inserito i finanziamenti derivanti dal Fondo Sociale Regionale nel sistema di finanziamento complessivo dei Piani di Zona e pertanto il Fondo concorre a perseguire gli obiettivi che sono approvati all'interno del Piano di Zona 2018/2020 dell'Ambito Territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino.

In particolare, il Fondo cofinanzia le unità di offerta afferenti alle aree prima infanzia, minori, disabili e anziani. L'Assemblea dei Sindaci individua le priorità del territorio ovvero definisce le aree ammesse al finanziamento e delibera i criteri di assegnazione, in conformità alle linee guida e criteri regionali.

I criteri di assegnazione, sono stati elaborati dalla Cabina di regia della Agenzia di Tutela della Salute (ATS).

Essi sono suddivisi in due macro categorie:

- i criteri generali, validi per tutti i servizi;
- i criteri specifici per ciascuna tipologia di servizio.

Con la DGR XI/501 del 02 agosto 2018 la Giunta Regionale ha approvato le "Determinazioni in merito alla ripartizione del Fondo Sociale Regionale 2018": le risorse del fondo sono finalizzate al cofinanziamento regionale dei servizi afferenti alle aree minori e famiglia, anziani e disabili.

È promossa una logica di integrazione degli interventi a favore delle persone e delle famiglie con particolare attenzione alle situazioni di fragilità sociale e socio sanitaria e di vulnerabilità economica.

Il presente documento viene elaborato in continuità con l'esperienza del 2017 finalizzata a perseguire l'obiettivo di garantire percorsi equi di accesso alle prestazioni da parte delle persone e delle famiglie e consentire lo sviluppo delle reti di offerta non solo adeguata agli standard di erogazione previsti ma orientata a proposte migliorative in termini di qualità.

Le finalità specifiche delle suddette misure sono state recepite nel presente documento, così come si è tenuto conto dei principi dell'integrazione delle risorse connesse a misure e interventi specifici, quali la misura B2 oltre all'ottimizzazione con tutte le altre risorse a disposizione per evitare sovrapposizioni e promuovendone l'utilizzo e la diffusione.

I criteri di riparto del Fondo Sociale Regionale, così impostati, rispondono alla finalità di perseguire il consolidamento del sistema dei servizi e della rete delle unità di offerta e di promuoverne lo sviluppo anche in termini di innovazione.

L'Ufficio di Piano garantirà ampia pubblicizzazione preventiva sulla modalità di finanziamento delle Unità d'Offerta pubbliche e private, degli interventi e servizi sociali, previste dal presente bando.

CRITERI GENERALI

1. Le Unità d'Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale con DGR 501/2018 dovranno essere in regolare esercizio (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio CPE). Le UDO sociali dovranno essere presente nel gestionale SFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.
2. L'Unità d'Offerta Sociale deve essere ubicata nel territorio dell'ambito di riferimento.
3. L'erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle spese ammissibili consuntivate per l'anno di riferimento (2017), tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione.
4. Se un ente gestore ha un'entrata superiore ai costi non può accedere ai finanziamenti.
5. Per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito.
6. In nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale.
7. Nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al budget per il Fondo Comunità Alloggio.

BUDGET

Il budget del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2018, consuntivo attività 2017, è così costituito: il FSR assegnato all'Ambito territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino ammonta complessivamente a € **132.267,45** (D.G.R. n. XI/501 del 2/08/2018).

AREE E UNITA' D'OFFERTA

Nell'Ambito Territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino sono individuate come finanziabili le seguenti aree e tipologie d'offerta:

AREA SERVIZI DOMICILIARI

SERVIZI DOMICILIARI:

SAD e SADH

Il contributo erogato agli Enti gestori sarà ripartito in percentuale sul disavanzo della spesa sostenuta (disavanzo = costo servizio-entrate utenti);

I costi ammissibili saranno: il costo del personale e i costi complementari ammissibili.

ADM

Il contributo verrà ripartito in percentuale sulla spesa sostenuta per la gestione del servizio

SERVIZI TERRITORIALI

Il contributo verrà ripartito in percentuale sul disavanzo della spesa sostenuta per la gestione del servizio, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, a copertura dell'eventuale disavanzo di gestione

SFA:

Destinatari: enti gestori di SFA, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 13 giugno 2008 n. 7433

CSE

Destinatari: enti gestori di CSE, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 16 febbraio 2005 n. 20763

NIDI – MICRONIDI – CENTRI PRIMA INFANZIA – NIDI FAMIGLIA

Destinatari: enti gestori di servizi nidi, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglia, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 11 febbraio 2005 n. VII/20588

CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI

Destinatari: enti gestori di CRD, che garantiscano requisiti minimo d'esercizio definiti dalla Regione Lombardia con dgr 13 giugno 2008 n. 7433

SERVIZIO DI SOSTEGNO AL NUCLEO FAMILIARE

Affido familiare

Comunità Alloggio

Sono ammesse le spese sostenute dai Comuni per il pagamento dell'affido familiare e delle comunità alloggio, **per la quota sostenuta dal Comune, al netto di contributi di enti privati e dei familiari.**

FONDO DI SOLIDARIETA' DI AMBITO per AFFIDI IN COMUNITA':

Oltre al FSR, contribuisce alla spesa per le rette comunità alloggio il **Fondo di Solidarietà di Ambito** che, in base all'entità delle richieste, può integrare le spese sostenute dal Comune fino al 40% del disavanzo (che è la quota sostenuta dal Comune al netto di contributi di enti privati e dei familiari).

ALTRI INTERVENTI

PRR – progetti riabilitativi risocializzanti o PPIS (progetti personalizzati inclusione sociale)

INSERIMENTI LAVORATIVI HANDICAP E SALUTE MENTALE

TERMINI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- il Fondo Sociale Regionale è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Nel caso in cui l'UdO cessasse l'attività nel 2018 il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo dell'attività svolta nel 2018;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese in considerazione le rendicontazioni delle attività, delle spese e dei ricavi dell'anno 2017;
- **In riferimento al debito formativo Fondo Sociale Regionale 2018, relativo ai dati anno 2017, lo stesso dovrà essere effettuato, nelle modalità previste dalla DGR XI/501 2018, dagli enti richiedenti entro e non oltre 20 Settembre 2018 e trasmessa, la parte di competenza, alla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Ambito Monte Bronzone e Basso Sebino tramite mail al seguente indirizzo: cm.laghi_bergamaschi_3@pec.regione.lombardia.it**

Tutti gli enti gestori sono pregati di leggere **la DGR XI/501 del 02/08/2018 e i suoi allegati, a cui si rimanda per quanto non espresso nel presente documento.**

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di accesso al finanziamento oggetto del presente bando, per la quale va utilizzato il modello predisposto e reperibile sul sito web della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, www.cmlaghi.bg.it, dovrà essere allegato la seguente documentazione:

- **relazione di consuntivo del servizio anno 2017 e programmazione anno 2018**
- **schede analitiche specifiche regionali da compilarsi sul portale regionale SMAF**
- **dichiarazione rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 163/2016**

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione verrà fatta dall'Ufficio di piano valutando:

- **coerenza del servizio rispetto agli obiettivi di programmazione**
- **correttezza della compilazione degli strumenti di rendicontazione**
- **ragionevolezza e sostenibilità delle spese dichiarate**

CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI

I Controlli verranno effettuati su tre livelli:

- 1. primo livello: Ambito Territoriale Monte Bronzone e Basso Sebino da parte dell'UdP come da punto precedente**
- 2. secondo livello: ATS ai sensi di quanto previsto dalla DGR XI/501 del 02/08/2018;**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli enti richiedenti finanziamento ai sensi della DGR XI/501 del 02/08/2018 dovranno dichiarare il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 163/2006

INFORMAZIONI

Per informazioni: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it o Tel. 035927031 int 4

La Responsabile Servizi Sociali Ambito Basso Sebino

Dott.ssa Francesca Bianchi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa